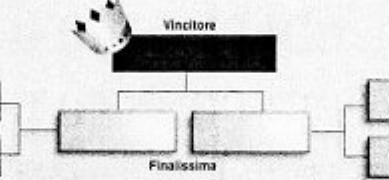




IL GRANDE TORNEO DEI FONDI

Le sfide da vincere per diventare campioni



Il tabellone con le 32 società di gestione che dalla settimana prossima si confronteranno ad eliminazione diretta su cinque diversi profili di rischio.



CONFRONTI-2 Tutte le regole della competizione Come funziona la gara fra i 32 fuoriclasse

Le «teste di serie» sono le società italiane ed estere che piazzano stabilmente i loro prodotti in cima alle classifiche di performance

Un torneo in grande stile. Per vedere chi offre il miglior investimento di fondi su cinque diversi profili di rischio, che vanno dal tranquillo Bip perché allo sportista investitore sino ai più impegnativi. Nel tabellone qui sopra i nomi dei 32 sfidanti sono già allineati in ordine di gara. I primi risultati? La settimana prossima, quando si saprà chi, superato il match dei sedicesimi, passerà agli ottavi di finale. Nel servizio qui a fianco, invece, c'è una rapida panoramica delle caratteristiche, che hanno selezionato le squadre (15 su 32) che non avevano meritato sul campo il diritto a gareggiare.

Le chance dei prodotti-indice I fondi «favoriti»

Fondi indice. Ovvero prodotti che investono replicando (o quasi) la composizione del Morgan Stanley internazionale o di qualche altra benchmark. E poi fondi specializzati su mercati storicamente molto efficienti, come quello degli Stati Uniti o di altre Borse occidentali. Come quella di Londra (per citare un rosso) o quella svedese (per fare un esempio meno familiare, ma altrettanto azzeccato). Le società che possiedono questo tipo di casse comuni si presentano al torneo con buone possibilità di passare il turno. Perché questo tipo di analisi, che si basa sulla ricerca dell'ottimizzazione del rendimento sui diversi mercati, seleziona con facilità queste due tipologie di fondi.

Per far sì che le battaglie avvengano ad armi pari, il modello matematico applicato per stabilire il risultato delle gare prende in considerazione portafogli composti da almeno tre fondi per ogni sfidante.

lizzata la Moderna Portfolio Theory (MPT) di H. M. Markowitz, Nobel per l'economia nel 1990.

Gli esperti di Progetta, società di analisi quantitativa degli investimenti, hanno quindi analizzato, a fine agosto, il comportamento triennale dei fondi gestiti da ciascuna squadra. Stabilendo, a parità di rischio sui cinque profili presentati in prima pagina, quali sono i mix più efficienti (e quindi con il rendimento atteso più elevato) di fondi offerti dalla casa. Ogni asset allocation individuata contiene almeno tre fondi.

ALLO SCENTRO
Come si «combattono»? Facciamo un esempio pratico: la società di gestione A offre un rendimento medio dello 0,9% per il grado di rischio 1,5 e uno del 2% per il rischio pari a 4,5. Mentre la società di gestione B ha, per gli stessi gradi di rischio, un rendimento medio pari a 1% e a 1,7%. La gara fra A e B finirebbe così a uno. Perché A offre di più a chi vuole rischiare meno, mentre B è più efficiente sul fronte del basso rischio. I nostri match prevedono scontri diretti di questo tipo su tutti e cinque i profili: quindi vince chi se ne aggiudica almeno 3. Con una avvertenza: alcune società in gara non offrono mix efficienti di prodotti per i cinque rischi estremi (1,5 e 4,5). E quindi, in questi due scontri, preferiranno a qualsiasi, con un rendimento pari a zero.

CONFRONTI-3 Le partite più accese per le qualificazioni Derby sul filo di lana

32 squadre che disputeranno il campionato fatto della nostra nel tabellone. Ma alcune società escluse hanno mancato per un soffio la qualificazione, prendendosi spregiunti di combattuti spregiunti. Ecco una brevissima cronaca. Cominciamo da Interbancaria (Gruppo Rnl) e Gestelle (Banca Popolare di Verona). Quest'ultima vanta i migliori portafogli per il rischio basso, avendo solo di misare sulle dotte per rischio medio e medio-alto. La società della Bnl ha fatto leca su Investire America. Investire azionario e innovativo obbligazionario. I fondi sempre presenti nei cinque portafogli ottimizzati mentre la società del gruppo veneto ha messo in mostra Gestelle A, Gestelle B e Gestelle M.

E ora passiamo a Selsi contro Ras (gruppo Ras): la vittoria di Ras (1 a 1) è stata meno vistosa di quanto non possa sembrare. La compagnia della Banca Sella, infatti, si aggiudica la sfida per il rischio più alto in più, anche negli scontri sui profili intermedi, la vittoria dei portafogli ottimizzati della Ras è di misura. Il merito va a Adelfa Europe, Capitalis e Gestelle, mentre i fondi selezionati nei portafogli efficienti della società guidata da Massimo Sottoli sono stati Gestner banking, Nordfondo e Nordcapital.

Molto interessante anche il derby inglese fra Flemings e Commercial Union. La prima ha prevalso con i portafogli di rischio basso, medio-basso e medio, mentre Commercial Union offre di più a chi vuole il rischio di più (medio-alto e alto). Tra le star che hanno contribuito al successo Fleming si segnalano Fleming American, Fleming Uk Enterprise e Fleming International Bond (in tre portafogli ottimizzati su cinque), Fleming Sterling Bond e Fleming Smaller Companies (in quattro portafogli su cinque). I migliori della scuderia Commercial Union sono risultati invece C.U. American Growth, C.U. Spanish Growth e C.U. Sterling reserve.

In fine una segnalazione per il derby svizzero Vontobel-Adelis Beer. Quest'ultima vince ampiamente il confronto sul rischio alto e perde di sottilissima misura nelle altre quattro sfide. Due i prodotti Vontobel sempre presenti nei cinque portafogli ottimizzati: Vontobel European Equity e Vontobel Us Equity. Ben inseriti nei grandissimi consigli: Multistock Euro Stock, Multistock German Stock, Multistock Us Stock e Multistock Europe Bond.

Per quanto riguarda le altre sfide i risultati sono abbastanza eloquenti: chi vince (e chi non vince) è decisamente più alto del concorrente battuto sul campo. Va detto però che Eptafund, Fondieri, Cegestioni e Sofiban non hanno potuto giocare di una diversificazione di prodotti azionari internazionali. Sia perché è il caso di Cegestioni e Sofiban non hanno potuto giocare di una diversificazione di prodotti azionari internazionali. Sia perché è il caso di Cegestioni e Sofiban non ne giocano almeno via perché è il caso di Eptafund e Fondieri i fondi in questione il 31 agosto non avevano compiuto tre anni di attività. Per Templetan e Sogelias, big-acton che non figurano nel tabellone, l'esclusione è dovuta a un problema tecnico sull'elaborazione storica dei dati. Un disguido di cui ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

COSI' LE ELIMINATORIE

(I risultati degli scontri per aggiudicarsi un posto fra i magnifici 32)

Partite e risultati	Puntaggio	Vincitore
Eptafund-Azura	0-5	Azura
Sel Investments-Finanza Futuro	0-5	Finanza Futuro
Deutsche Bank-Sofiban	5-0	Deutsche Bank
Banca Popolare-Fondieri	5-0	Fondieri
Osalpina-Azura	5-0	Osalpina
Romagest-Fondieri	5-0	Romagest
Mediolanum-Fininvest	5-0	Mediolanum
Adelfa Ras	1-4	Ras
S. Paolo Fondi-Capitalis	5-0	S. Paolo Fondi
Interbancaria-Sociedad	3-2	Interbancaria
Flemings-Com Union	3-2	Flemings
Parvest S. Paolo gestioni	5-0	Parvest
Gif-Cit	5-0	Gif
Scuderie-Investo	0-4	Investo
Vontobel J. Saar	4-1	Vontobel